



Ai Direttori Generali  
A.S.U.R.  
A. O. U. Ospedali Riuniti Ancona  
A. O. Ospedali Riuniti Marche Nord  
I.N.R.C.A

Ai Direttori Aree Vaste

LORO SEDI

## OGGETTO: PROFUGHI UCRAINA

In attesa di specifiche indicazioni ministeriali inerenti l'assistenza sanitaria ai profughi provenienti dall'Ucraina si richiama l'attenzione sulle norme generali legate all'assistenza sanitaria ai cittadini non appartenenti all'Unione Europea richiedenti protezione internazionale.

A tal fine, si trasmette la nota del Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione sanitaria - n. 7404 del 07.03.2017 "Stranieri richiedenti protezione internazionale. Assistenza sanitaria nelle more del riconoscimento della protezione internazionale" che riporta in allegato la nota della Direzione centrale tecnologie e innovazione dell'Agenzia delle Entrate.

Questi cittadini hanno diritto all'iscrizione al SSN e, contestualmente, i competenti uffici delle Aree Vaste dovranno rilasciare un attestato di esenzione con codice identificativo **ERM243** "Cittadini ucraini richiedenti protezione internazionale", codice che potrà essere sostituito qualora il Ministero della Salute individui un codice di esenzione univoco a livello nazionale.

Le prescrizioni effettuate nei confronti di questi cittadini dovranno riportare sia il suindicato codice di esenzione che il codice fiscale numerico provvisorio rilasciato al momento della manifestazione della volontà di richiedere la protezione internazionale che, in occasione della determinazione favorevole della Commissione Territoriale per la protezione internazionale, sarà convertito in un codice fiscale alfanumerico definitivo.

Ci si riserva di aggiornare quanto comunicato qualora fossero emanate indicazioni dal livello centrale, anche in ordine alla validità temporale dell'esenzione.

Cordiali saluti

**IL DIRETTORE**  
(Dr. Armando Marco GOZZINI)

IP/

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. 82/2005/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.